

Codice DB1406

D.D. 7 ottobre 2013, n. 2330

R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e l.r. 12/2004 sul demanio idrico. Domanda pervenuta in data 14/08/2013 della Societa' Immobiliare Santanel del sig. Giancarlo Caligaris di Ivrea (TO), per il rilascio di una autorizzazione idraulica per la realizzazione di un guado sul Rio Marmotta, demaniale in Frazione Piamprato del Comune di Valprato Soana (TO).

Autorizzazione idraulica n. 4562/2013 per rilascio di autorizzazione per n. 1 guado sul rio Marmotta, demaniale in frazione Piamprato del Comune di Valprato Soana (TO).

Richiedente: Società Immobiliare SANTANEL del sig. Giancarlo Caligaris di via Aosta, 50 - Ivrea (omissis).

Con nota pervenuta in data 14/08/2013 integrata con nota in data 04/09/2013 la Società Immobiliare SANTANEL di Ivrea, ha presentato una istanza per ottenere l'autorizzazione per n. 1 guado sul rio Marmotta, in Comune di Valprato Soana (TO). Il manufatto risponde ai criteri di progettualità correnti ed è costituito da struttura in cls armato, da griglia in acciaio e da n. 7 tubi in cls del diametro interno di cm 600 inglobati anch'essi in un getto in cls. La larghezza complessiva del guado in senso trasversale alla corrente, risulta di m. 7,50 mentre lo sviluppo del manufatto in senso longitudinale al corso d'acqua, risulta di m. 5,65.

La domanda con i relativi elaborati, sono stati pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Valprato Soana (TO) dal 26/08/2013 senza seguito di osservazioni/opposizioni.

E' stata effettuata una visita sopralluogo da parte del funzionario incaricato del Settore Regionale Decentrato OO. PP. di Torino al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, l'esecuzione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24.3.1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- e l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- visto l'art. 37 della l.r. 16/1999 e la D.G.R. n 38-8849 del 26.05.2008 recante indirizzi tecnici in materia di sistemazioni idrogeologiche e idraulico forestali;
- viste le ll.rr. n 12/2004 e n 9/2007 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i. recanti disposizioni sulla gestione del demanio idrico;
- vista la D.G.R. 31-4182 del 22.10.2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;

determina

- di autorizzare ai fini idraulici ai sensi del R.D. 523/1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della l.r. 12/2004, la Società Immobiliare SANTANEL del sig. Giancarlo Caligaris, di via Aosta, 50 ad Ivrea (TO) all'esecuzione degli interventi indicati, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati dal Settore Regionale Decentrato OO.PP. di Torino, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere esistenti potranno essere introdotte senza la preventiva autorizzazione;
2. è a carico della richiedente Società Immobiliare Santanel di Ivrea, l'onere conseguente e la sicurezza idraulica, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua;
3. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;
4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente atto, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
5. si ritiene opportuno che sia realizzata anche una platea in massi a valle del guado al fine di evitare l'insorgenza di fenomeni erosivi, che potrebbero pregiudicare nel tempo la stabilità dell'opera idraulica, trattandosi di corso d'acqua a carattere torrentizio e quindi a regime e ad energia variabile.

Questo Settore provvederà al rilascio della relativa Concessione ai sensi della l.r. 12/2004 e del regolamento approvato con D.P.G.R. 06.12.2004 n. 14/R e s.m.i,

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole